



diario economico

della Regione Campania

venerdì 10 luglio 2009

Ampio spazio viene dedicato da tutti i giornali alla visita del presidente nazionale di Confindustria, Emma Marcegaglia, a Napoli. Il ministro Sacconi lancia un nuovo allarme sui conti della sanità campana per la quale si avvicina il commissariamento. Roma e Repubblica – Napoli fanno il punto sulle diverse vertenze industriali ancora aperte in regione.

Il Mattino

“Lettieri candidato? Non mi dispiacerebbe” di Antonio Vastarelli (pag. 29)

Emma Marcegaglia, ha partecipato ieri a Napoli all’Assise degli industriali cittadini. Il Mezzogiorno al centro del discorso della leader nazionale di Confindustria che, per affrontare la crescita del divario con il Nord, ha affermato che “il problema non è trovare le idee ma i soldi veri per realizzarle in tempi certi”. Non si è mostrata molto entusiasta dell’idea, lanciata qualche giorno fa dal presidente dell’Unione industriali napoletani, **Gianni Lettieri**, di una legge speciale per Napoli, in quanto “le vecchie logiche emergenziali danneggiano il Sud”. Sì, invece, ad una legge obiettivo per la realizzazione di singoli interventi produttivi in un quadro di grandi riforme per il Mezzogiorno e per il Paese. La **Marcegaglia**, infine, si è detta favorevole ad una eventuale discesa in campo nella politica di **Lettieri** “che però ora deve continuare a lavorare per le imprese, perché le elezioni sono lontane”.

Sull’argomento, nella stessa pagina, *Paolo Mainiero* intervista il presidente dell’Unione industriali di Napoli, **Gianni Lettieri**, in un articolo dal titolo: **“Napoli ingessata dal Prg, siamo fermi a piazza Plebiscito”**.

Gli altri giornali:

- **Repubblica – Napoli**, *Patrizia Capua* a pag. 2: **“L’affondo di Marcegaglia: quanti anni persi a Napoli”**;
- **Repubblica – Napoli**, *Angelo Carotenuto* a pag. 3: **“Il leader degli imprenditori in conclave col centrodestra”**;
- **Corriere del Mezzogiorno**, *Patrizio Mannu* a pag. 3: **“Sono contraria agli interventi straordinari”**;
- **Corriere del Mezzogiorno**, *Patrizio Mannu* a pag. 3: **“Da Olivetti a Amartya Sen, il nuovo corso degli industriali”**;
- **Il Sole 24Ore**, *Francesco Prisco* a pag. 21: **“Il Sud un giacimento di talenti”**;
- **Roma**, *Rosa Benigno* a pag. 12: **“Marcegaglia: Lettieri candidato? Ok”**;
- **Roma**, *senza firma* a pag. 12: **“Fiore: basta con la cultura degli interventi straordinari”**;
- **Il Denaro**, *Daniela Russo* a pag. 12: **“Il Sud in vetta alle priorità”**;
- **Il Denaro**, *Daniela Russo* a pag. 13: **“Ora una nuova politica industriale”**.

Repubblica – Napoli**“Campania troppi debiti la sanità va riorganizzata” di Giuseppe Del Bello (pag. 3)**

Il ministro del Welfare, **Maurizio Sacconi**, intervenuto ieri telefonicamente all’Assemblea degli industriali di Salerno, è tornato ancora sul tema della sanità campana. Ed è tornato a minacciare il commissariamento se i conti del Piano di rientro, presentati dalla Regione, non coincideranno con quelli dei tecnici dei ministeri della Salute e dell’Economia. Un’ipotesi, quella del commissariamento, che per **Sacconi** “diventa non solo necessaria ma utile e imprescindibile se il piano di rientro non sarà credibile”. L’Assessore regionale al Bilancio, **Mariano D’Antonio**, ha messo in evidenza come il governo debba ancora trasferire una tranche di fondi statali alla Regione, un ritardo che potrebbe essere strumentale alla decisione del commissariamento.

Gli altri giornali:

- **Il Mattino**, Gianni Colucci a pag. 28: **“Sanità bocciata, commissario più vicino”**;
- **Corriere del Mezzogiorno**, Carlo Gravina a pag. 2: **“Ultimatum di Sacconi: sanità da commissariare”**;
- **Roma**, Andrea Acampa a pag. 11: **“Sanità: pronto il commissariamento”**.

Roma**“Nella società per Atitech ci saranno anche Finmeccanica e Cai” di Rosa Benigno (pag. 12)**

Dopo l’annuncio del rinnovo della cassa integrazione per le tute blu di Pomigliano D’Arco (vedi diario economico di ieri), dove comunque si attende il pronunciamento della Fiat sul futuro dello stabilimento Giambattista Vico, restano ancora aperte in Campania le vertenze Alitalia ed Atitech. I lavoratori Alitalia di Capodichino saranno trasferiti a Roma ed i contratti a termine non sono stati rinnovati. Sparirà così Alitalia da Napoli, mentre proseguono le trattative per l’acquisto di Atitech, alla quale è interessata la IesMed di **Gianni Lettieri**. Il quale precisa che però al momento “si deve superare l’empasse della nostra richiesta di garanzia sull’attuale situazione patrimoniale”. Dal canto loro i sindacati ritengono prioritario che nella società acquirente di Atitech ci siano Finmeccanica e Cai – Alitalia. **Lettieri** la dà per certe, sostenendo però che “si sta lavorando per stabilire con quale peso”.

Repubblica – Napoli**“Tagli Alitalia, interviene la Regione: scelta assurda, presto un confronto” di Giuseppe Porzio (pag. 4)**

La notizia, ancora ufficiosa, della chiusura della sede napoletana di Alitalia (vedi diario economico di ieri) ha fatto scattare una pronta reazione da parte della Giunta regionale della Campania. Ieri i sindacati di categoria hanno avuto un incontro con **Guglielmo Allodi**, capo della segreteria del Presidente Bassolino, dal quale è scaturita una lettera a firma degli Assessori **Corrado Gabriele** e **Riccardo Marone** inviata all’amministratore delegato della Cai, Rocco Sabelli, per chiedere la sospensione del provvedimento e l’immediata apertura di un tavolo di confronto. **Allodi** ha definito “assurda e incomprensibile” la scelta di Alitalia che fa da contraltare “a un grande investimento che si sta facendo sul territorio campano”.

Corriere del Mezzogiorno**"Il Sud come pretesto" di Fabio Ciaramelli (pag. 1)**

Se il Partito del Sud vuole essere la risposta dei governatori delle regioni all'emarginazione del Mezzogiorno, si rischia di cadere in un'esperienza dettata solo dal risentimento e dalla generalizzazione. Il risultato è che tutto ciò possa tradursi solo in uno strumento di pressione più aggressivo e forse più ascoltato. Ma i problemi del Mezzogiorno meritano un'analisi e soluzioni più attente. Partendo da una severa autocritica che coinvolga innanzitutto la incapacità delle classi dirigenti locali, ma anche riconoscendo che il Sud resta una grande emergenza nazionale. Ecco perché non è necessario affidare generiche rivendicazioni ad ammucciate politiche trasversali ma del tutto prive di contenuti. Ed è proprio dai contenuti che bisogna ripartire anche per scongiurare quel fondato sospetto che le ingenti risorse, nazionali ma soprattutto europee, messe a disposizione del Mezzogiorno, vengano utilizzate solo per finanziare la classe politica e le sue clientele. Questa svolta sarà necessaria per evitare che il Sud diventi per l'ennesima volta il pretesto di cui si serve un potere inefficiente, che non è in grado di governare lo sviluppo ma solo di riprodurre se stesso.

Il Mattino**"Fitti e verbali mai pagati indagine della Corte dei Conti" di Luigi Roano (pag. 33)**

"Non bisogna avere paura della Corte dei Conti, l'importante è rispettare la Legge". Queste le parole di **Arturo Martucci di Scarfizzi**, Procuratore della corte dei Conti, che ha "acceso i riflettori" sulla cancellazione di 182 milioni di euro di residui attivi del Comune di Napoli nel Bilancio consuntivo 2008. "Dai giornali si legge che dovrebbero trattarsi di multe non riscosse e fitti passivi", prosegue **Scarfizzi**, "e pur non essendoci per ora nessuna inchiesta, vigiliamo e soprattutto aspettiamo di leggere la delibera.". Molte le domande alle quali **Realfonzo**, assessore al Bilancio dovrà rispondere, ad esempio: quali sono stati i criteri con i quali si è stabilita l'inesigibilità, e perché non si è provveduto per tempo alla riscossione di una somma così ingente.

Anche **Repubblica – Napoli** si occupa dell'argomento con un articolo di *Ottavio Lucarelli* a pag. 5 dal titolo: **"Bilanci, 3 ex sindaci e funzionari nel mirino della Corte dei Conti"**.

Roma**"Fondi per la Napoli - Bari prima dell'estate", senza firma (pag. 11)**

L'Assessore ai Trasporti della Regione Campania, **Ennio Cascetta**, ha auspicato che "Il Cipe finanzia la tratta Napoli – Bari prima dell'estate", intervenendo ieri a Roma all'audizione sul progetto di potenziamento della linea ferroviaria Napoli – Bari, disposta dalle Commissioni riunite della Camera dei Trasporti e delle Attività Produttive. Occorre un'accelerazione "per poter finalmente completare le progettazioni e partire con i primi lavori di quella che ormai tutti gli schieramenti politici ritengono un'opera prioritaria non soltanto per la Campania e per la Puglia, ma l'intero Mezzogiorno", ha sostenuto ancora **Cascetta**.

Corriere del Mezzogiorno**“Fronte del porto, la rivoluzione” di *Claudia Catuogno* (pag. 13)**

Presentato il progetto di restyling del porto di Capri che prevede l'allungamento del molo Banchinella e la sistemazione di tutta l'area portuale. Un ampliamento che consentirà l'ormeggio, mediante l'accosto di fiancata, anche alle navi traghetto in maniera da decongestionare ulteriormente il traffico all'interno dello scalo. Realizzato dall'architetto **Livio Talamona** e dall'ingegnere **Antonio Campopiano**, il progetto sarà finanziato con 37 milioni di euro già stanziati dalla Regione Campania. Soddisfazione è stata espressa dai due sindaci dell'isola. “Non è soltanto un lavoro di ristrutturazione, è una rivoluzione – ha dichiarato il sindaco di Capri, **Ciro Lembo** – e finalmente il porto di Capri sarà messo in sicurezza”. I lavori del primo lotto, per un importo di 6 milioni, cominceranno al più presto.

Repubblica – Napoli**“Getra in Cina, investimenti da 40 milioni” di *Tiziana Cozzi* (pag. 11)**

La Getra di Marcianise, società leader nella produzione e manutenzione di trasformatori elettrici, ha creato una joint venture con il gruppo cinese Baosheng. Ieri è stata presentato il progetto che prevede l'apertura al mercato cinese attraverso la costruzione di uno stabilimento nella regione del Baohing per un investimento iniziale di 40 milioni di euro. “Abbiamo calcolato un investimento di massima – ha detto **Marco Zigon**, presidente della Getra – ma siamo sicuri che, quando partirà la costruzione dello stabilimento cinese, l'impegno aumenterà. Si parla di un fabbisogno in crescita esponenziale”.

Anche il **Denaro** riporta la notizia con un articolo *senza firma* a pag. 11 dal titolo: **“Getra, holding per sfidare i mercati”**.